

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399675
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Carlo Emanuele IV di Savoia
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I5
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 5300
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 186
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1752
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1753
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Duprà Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1703/ 1784

AUTH - Sigla per citazione	00000149
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
AUTN - Nome scelto	Duprà Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1689 ca./ 1770
AUTH - Sigla per citazione	00000148
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	116
MISL - Larghezza	87
MISV - Varie	con cornice: altezza 131.5 cm; larghezza 100.5 cm; profondità 6 cm
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a figura intera, stante, con il viso rivolto verso l'osservatore. Porta una parrucca con corti boccoli, arricchita da fiocchi in corrispondenza della fronte. Indossa una veste dallo scollo quadrato, bordato di pizzo, analogamente alle maniche che scendono sino al gomito, in tessuto operato a motivi floreali in filo d'argento. La pettorina è arricchita da pizzi e da un fiocco da cui pende un gioiello. Sulla parte anteriore della gonna è cucito un grembiule in pizzo. Una mano trattiene alcuni fiori, altri sono sparsi ai piedi del bambino sul pavimento. La mano destra poggia sul bracciolo di una poltrona sulla quale è adagiato un manto blu foderato di ermellino. Un tendone funge da quinta alla scena, sulla sinistra. La tela è posta entro una cornice in legno intagliato e dorato di formato e luce rettangolare. Tipologia a cassetta. Battuta liscia. Fascia interna sottile ornata da motivo continuo a pelacette. Centrale liscia; esterna modanata.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (CARLO EMANUELE IV DI SAVOIA) : 31D112
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Carlo Emanuele IV di Savoia. ABBIGLIAMENTO: parrucca; corpetto; gonna; grembiule; gioiello; mantello. MOBILIA: poltrona; tendone. FIORI: rose; margherite; gelsomini.
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 5300 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	XR 186 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	330./ R (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	minuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, traversa, a sinistra
ISRI - Trascrizione	C1 (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, traversa, al centro
ISRI - Trascrizione	330 R (blu)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	26 (nero)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Benché manchino iscrizioni per riconoscere compiutamente il personaggio rappresentato, i caratteri somatici, quelli della moda e della resa pittorica dell'opera, permettono di riconoscervi uno dei figli di Vittorio Amedeo III e di Maria Antonia Ferdinanda di Borbone, nati dalla coppia nel corso del sesto decennio del Settecento. La foggia della veste con ampia gonna fu indifferentemente utilizzata sia per i maschi che per le femmine sino a circa cinque anni di età, pertanto non è certo, diversamente da quanto ipotizzato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli nel 1951, il sesso dell'infante effigiato. La presenza delle bande cucite sul retro della veste, utilizzate per insegnare ai fanciulli a camminare, fanno ipotizzare che il bambino non abbia oltre i due anni di età. Tuttavia, l'inserimento della parrucca con i capelli corti e, soprattutto, la presenza del manto reale adagiato sulla poltrona, suggeriscono che si tratti di un principe e, possibilmente, dell'erede al trono, ossia il futuro Carlo Emanuele IV (Torino, 1751-Roma, 1819). I caratteri formali dell'opera, nella estrema cura della resa dei dettagli del raffinato abbigliamento, nella definizione levigata dei volti e nel tocco vaporoso delle parrucche, ben rispondono ai modi della ritrattistica dei fratelli Domenico e Giuseppe Duprà attivi al servizio di Casa Savoia, dopo un lungo soggiorno romano ed esperienze internazionali, a partire dal 1750 circa. La tela si colloca in una sala che venne riallestita all'inizio del Novecento, in una fase in cui, dopo decenni di abbandono e dopo l'assassinio di Umberto I a Monza, che determinò l'abbandono della villa lombarda come luogo di villeggiatura della famiglia reale, il castello di Racconigi fu oggetto di un nuovo interesse da parte dei Savoia. Gli appartamenti dell'area di ponente furono destinati a ospitare principi in visita o ospiti illustri. Successivamente, a partire dagli anni Trenta del Novecento, subirono ulteriori trasformazioni, dopo la donazione della residenza al principe ereditario Umberto II. La serie dei ritratti degli infanti di Casa Savoia di varia epoca qui posizionati, rientra, probabilmente, tra gli acquisiti effettuati da parte di Umberto II dagli anni Venti del Novecento per completare la quadreria dinastica.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo

FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03973
FTAT - Note	recto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03974
FTAT - Note	verso
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1963-1982
BIBH - Sigla per citazione	00000007
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 327
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Citazione inventariale (Inv. R 5300, 1951, fol. 508): PRINCIPESSINA DI CASA SAVOIA (ignota) ritratta all'età di due o tre anni, in piedi a figura intera, in abito celeste ricamato, sotto il grembiolino di pizzo. Sorregge con la mano destra alcuni fiori e l'altra è appoggiata al bracciolo della poltrona sopra la quale è disteso il manto azzurro foderato d'ermellino. Ad olio su tela di ignoto. Cornice di legno dorato e intagliato. m. 0,84 x 1,15 (D. con strappo all'altezza del capo)